



COMUNE DI DOGNA – PROVINCIA DI UDINE

BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE A FAVORE DI SOGGETTI MENO ABBIENTI - L. 9 DICEMBRE 1998 N. 431 - ART. 6, PRIMO PERIODO DELLA L.R. N. 6/2003 - DECR. PRES. REGIONE FVG 27.05.2005 N. 0149/PRES. E SUCC. MOD. ED INT.

CONTRIBUTO ANNO 2018 RIFERITO AI CANONI PAGATI NELL'ANNO 2017

Articolo 1 - Finalità

Il Fondo nazionale istituito presso il Ministero dei LL.PP. dall'art. 11 della Legge n. 431/1998 ha la finalità di fornire, mediante l'erogazione di contributi, un supporto economico alle famiglie che incontrano difficoltà nel sostenere l'onere del pagamento del canone di locazione (al netto degli oneri accessori) di alloggi abitativi di proprietà sia pubblica che privata, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata.

Articolo 2 - Destinatari

Possono beneficiare dei contributi suddetti i titolari di contratto di locazione di un alloggio privato o pubblico ad uso abitazione, sito in un Comune della Regione Friuli Venezia Giulia, ad esclusione degli alloggi di edilizia sovvenzionata, non incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, regolarmente registrato.

Articolo 3 - Requisiti per la partecipazione

Il richiedente la concessione del contributo deve possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

A) REQUISITI SOGGETTIVI:

1. Essere residente da almeno ventiquattro mesi nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (per i corregionali all'estero rimpatriati i periodi di permanenza all'estero sono utili al fine del computo della residenza sul territorio regionale) ed appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - a) Cittadini italiani,
 - b) Cittadini di Stati dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, e loro familiari, ai sensi del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
 - c) Titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
 - d) Titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno.
2. Essere conduttore (ossia titolare di un contratto di locazione) di un alloggio privato o pubblico ad uso abitativo, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, ubicato nel territorio regionale, che risulti essere quello di abitazione del richiedente, non incluso nelle

- ... categorie A/1 (Abitazioni di tipo signorile), A/8 (Abitazioni in villa), A/9 (Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici), in base ad un contratto registrato;
3. Aver sostenuto, nell'anno 2017, spese per il pagamento di canoni di locazione di immobile ad uso abitativo, destinato ad abitazione, non incluso nelle categorie catastali A1), A8) o A9), non di edilizia sovvenzionata, ubicato nel territorio regionale, anche sito in altri Comuni della Regione, in base ad un contratto registrato;
 4. Avere un'età superiore a 18 anni;
 5. Essere residente nel Comune di Dogna;
 6. Non essere proprietario o nudo proprietario di altri alloggi, ovunque ubicati, purché non dichiarati inagibili, con esclusione delle quote di proprietà non riconducibili all'unità ricevuti per successione ereditaria, della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente.

Tale requisito deve essere posseduto anche dagli altri componenti del nucleo familiare

B) REQUISITI DI REDDITO:

7. Avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) di cui al D.P.C.M. 5.12.2014, n. 159 del nucleo familiare non superiore ad **Euro 11.150,00**, con incidenza del canone di locazione annuo rispetto all' Indicatore Situazione Economica (I.S.E.) **non inferiore al 14%**;
8. Avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) di cui al D.P.C.M. 5.12.2014, n. 159 del nucleo familiare non superiore ad **Euro 16.420,00** con incidenza del canone di locazione annuo rispetto all' Indicatore Situazione Economica (I.S.E.) **non inferiore al 24%**;
(Il requisito di cui al punto 7 è alternativo a quello di cui al punto 8)
9. Per i nuclei familiari composti da un solo componente il valore I.S.E.E. di cui ai superiori punti 7 e 8 è maggiorato del 20%;
10. In ogni caso l'I.S.E. non può essere superiore, ai fini dell'accesso ai contributi di cui al presente bando, ad **€ 31.130,00**;
11. Per i nuclei familiari che includono situazioni di particolare debolezza economico – sociale, come indicate nel successivo art. 4 del presente bando, la soglia I.S.E. di cui al precedente punto 10) è determinata in **€ 34.243,00**.

Per l'accertamento dei requisiti di cui al punto 7) e 8) l'importo del canone è quello indicato nel contratto di locazione registrato, al netto degli oneri accessori.

Per nucleo familiare s'intende quello composto dal richiedente, dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223/89 e dei soggetti considerati a suo carico ai fini dell'I.R.P.E.F.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L. n. 431/1998 le detrazioni spettanti al richiedente ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non sono cumulabili con i contributi previsti dal presente bando.

Articolo 4 – Nuclei familiari in situazione di particolare debolezza economica o sociale

L'agevolazione prevista al punto 11) del precedente art. 3 del presente bando si applica a tutte le categorie di soggetti elencati nell'art. 7, comma 1 della L.R. 6/2003, come specificato nell'art. 4 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 0149/Pres/2005 e succ. mod. ed int., e precisamente:

- a) anziani: le persone singole o i nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;
- b) giovani coppie con o senza prole: quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età;
- c) soggetto singolo con minori a carico: quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi a carico del richiedente;
- d) disabili: i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- e) famiglie in stato di bisogno: quelle con una situazione economica ISEE, ai sensi del D.P.C.M. 5.12.2014, n. 159, non superiore a 4.100,00 euro se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a 4.650,00 euro se composte da due o più soggetti;
- f) famiglie monoreddito: quelle composte da più persone il cui indicatore ISEE risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;
- g) famiglie numerose: quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- h) famiglie con anziani o disabili a carico: quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto sessantacinque anni di età o sia disabile e sia a carico del richiedente;
- i) soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi da enti pubblici o da organizzazioni assistenziali: quelli nei cui confronti sia stata emessa una sentenza definitiva di sfratto o un provvedimento di rilascio dell'alloggio da parte di un ente pubblico o da un'organizzazione assistenziale, emesso dal legale rappresentante dell'Ente, non motivati da situazioni di morosità o da altre inadempienze contrattuali, nonché proprietari di immobili oggetto di procedure esecutive qualora l'esecuzione immobiliare derivi dalla precarietà della situazione economica;
- j) emigrati: i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati).

Articolo 5 - Entità del contributo

L'entità del contributo è determinata in rapporto all'incidenza del canone sul reddito e precisamente:

- 1) per i nuclei familiari con I.S.E.E. non superiore a Euro **11.150,00** il contributo annuo sarà calcolato sulla quota di canone di locazione eccedente il **14%** del Valore I.S.E., fino ad un importo massimo di **Euro 3.100,00** annui;
- 2) per i nuclei familiari con Indicatore I.S.E.E. superiore ad Euro **11.150,00** e non superiore a Euro **16.420,00** il contributo annuo sarà calcolato sulla quota di affitto eccedente il **24%** del Valore I.S.E., fino ad un importo massimo di **Euro 2.325,00** annui;
- 3) Per eventuali periodi di locazione inferiori all'anno, il contributo da assegnare va rapportato al numero dei mesi considerati per i quali è stato effettivamente pagato il canone; a tal fine il mese viene considerato nella sua interezza solo se il rapporto locativo è iniziato nel periodo primo/15° giorno (compreso) del mese o è terminato nel periodo 16° giorno/fine mese;
- 4) Il contributo di cui ai precedenti numeri 1) e 2) non potrà comunque superare l'ammontare del canone corrisposto nell'anno 2017;
- 5) Per nuclei familiari aventi indicatore ISE pari a zero, è concesso un contributo anche pari all'intero canone di locazione corrisposto nell'anno, nei limiti degli importi stabiliti alle precedenti numeri 1) e 2);

L'erogazione del contributo è subordinata al trasferimento al Comune dei fondi da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Qualora i fondi assegnati dalla Regione non consentano di soddisfare integralmente le richieste, i contributi saranno proporzionalmente ridotti.

In relazione a quanto disposto dall'art. 12, comma 1-novies della L.R. n. 6/2003 e giusta delibera della Giunta Comunale n. 35 del 14/03/2018, la quota del 5% degli stanziamenti complessivi per far fronte ai contributi in parola è riservata in via esclusiva ai richiedenti di età inferiore a 35 anni.

Articolo 6 - Contenuto, modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande devono essere redatte esclusivamente su apposito modulo (allegato al presente bando) in distribuzione gratuita presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Dogna o scaricabile dal sito Internet del Comune (www.comune.dogna.ud.it).

Le domande potranno essere presentate, in tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (martedì e giovedì anche dalle ore 16.30 alle ore 17.30), entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 10.05.2018**, presso l'Ufficio protocollo del Comune (Via Roma 20, 33010 Dogna) e sottoscritte in presenza del funzionario addetto o inviate per posta, mediante raccomandata A/R (in questo caso, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data dell'ufficio Postale accettante) o inviate tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo comune.dogna@certgov.fvg.it.

Non verranno prese in considerazione domande presentate o spedite oltre il termine di scadenza.

La domanda, ai fini del suo accoglimento, dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, art. 38, comma 3.

L'operatore incaricato al ricevimento della domanda provvederà a rilasciare apposita ricevuta recante la data di avvenuta consegna. La ricevuta non costituisce accettazione dell'istanza e neppure certificazione del diritto ad usufruire del beneficio, ma solo attestazione dell'avvenuta presentazione della stessa agli uffici comunali. La ricevuta, inoltre, non costituisce certificazione di regolarità dell'istanza prodotta. L'istante, pertanto, non potrà opporre, neppure in giudizio, la ricevuta quale documento comprovante la regolarità dei dati contenuti nella propria domanda.

La ricevuta, infine, costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 7 – Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia delle attestazioni I.S.E.E. e I.S.E. in corso di validità.
- 2) Copia del contratto/i di locazione, regolarmente registrato/i sia di quello attuale, sia di quello riferito all'anno 2017 se diverso dal primo;
- 3) Fotocopia della ricevuta di pagamento dell'imposta di registro per l'anno 2017;
- 4) Copia del certificato rilasciato dalla competente Amministrazione che attesti l'invalidità ai sensi all'art.3 L. 05/02/1992 n. 104 (*ove ricorra tale ipotesi*);
- 5) Copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2017;
- 6) Fotocopia di un documento di identità, qualora l'istanza non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto;
- 7) Altri documenti eventualmente indicati nel modulo di domanda.

Il Comune di Dogna si riserva di richiedere, all'occorrenza e per finalità di completamento dell'istruttoria delle domande, ulteriore documentazione; la richiesta sarà disposta mediante raccomandata A/R o con altri mezzi idonei ad assicurarne la ricezione da parte del destinatario e con l'assegnazione di un congruo termine entro il quale deve essere prodotta la documentazione integrativa. Decorso inutilmente tale termine la domanda verrà respinta; il Comune non risponde dell'eventuale irreperibilità del richiedente rispetto alla predetta tempistica.

Articolo 8 – Concessione ed erogazione dei contributi

Completata l'istruttoria delle domande, l'Ufficio competente procederà alla formazione della graduatoria dei richiedenti ammessi ed alla conseguente quantificazione del fabbisogno necessario a copertura degli interventi; la graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio.

Il Comune provvederà quindi ad inoltrare alla Regione Friuli Venezia Giulia la richiesta di finanziamento; la Regione assegnerà i fondi necessari a copertura del fabbisogno richiesto, nei limiti delle risorse disponibili.

Qualora i fondi assegnati dalla Regione siano quantitativamente inferiori all'importo totale richiesto dal Comune, i contributi spettanti a ciascun richiedente saranno proporzionalmente ridotti.

L'esito delle istanze pervenute e le informazioni in merito all'erogazione dei contributi saranno rese note agli interessati mediante comunicazione scritta, a cura dell'ufficio competente.

Si rende noto che, in ottemperanza all'art 1 comma 898 e seguenti della L. n. 208/2015 è fatto divieto all'Amministrazione Comunale di effettuare liquidazioni di contributi in contanti per importi superiori ad € 3.000,00.

Articolo 9 – Informazioni ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Le informazioni ed i dati personali dei richiedenti verranno trattati sia su supporto cartaceo che elettronico al solo scopo dell'espletamento delle operazioni finalizzate alla concessione del contributo; i dati medesimi saranno trasferiti in tutti o in parte all'Amministrazione Regionale - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Edilizia residenziale.

Le informazioni ed i dati personali dei richiedenti potranno essere altresì trasmesse ad altre Amministrazioni Pubbliche, ove necessario, in occasione dell'espletamento di eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dai richiedenti medesimi.

Il provvedimento di concessione/erogazione del contributo sarà inoltre pubblicato sul sito web del Comune di Dogna in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Titolare del trattamento è il Comune di Dogna; Responsabile del trattamento è il titolare della P.O. Area Amministrativa Demografica Tecnica Manutentiva del Comune di Dogna, dr.Simone Peruzzi.

Articolo 10 – Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 445/2000 e succ. mod. ed int., spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive. A tal fine l'Amministrazione comunale può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, l'Amministrazione comunale provvederà alla revoca del beneficio concesso, che dovrà esser restituito gravato degli interessi legali, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 496 del Codice Penale e dall'art. 76 del D.Lgs. n. 445/2000 e succ. mod. ed int.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 431/98, alla L.R. n. 6/2003, al Decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 27.05.2005, n. 0149/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, nonché a tutta la normativa vigente in materia.

Il Comune di Dogna si riserva comunque la facoltà di modificare i contenuti del presente bando qualora la Regione Friuli Venezia Giulia o altro ente competente intervenga con una modifica al Regolamento di cui al D.P.Reg. n. 0149/Pres/2005 e/o fornisca ulteriori precisazioni legislative in merito alla previsione dei criteri restrittivi adottati dalla Regione stessa in relazione al requisito della residenza dei richiedenti i benefici di cui al presente bando.

In ottemperanza a quanto disposto dalla L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che l'Ufficio competente alla valutazione delle istanze di contributo ed alla richiesta di informazioni è l'Ufficio Segreteria dell'Area Amministrativa Demografica Tecnica Manutentiva del Comune di Dogna e-mail: anagrafe@comune.dogna.ud.it – pec:comune.dogna@certgov.fvg.it; il Responsabile del servizio e del procedimento è il Dr.Simone Peruzzi

Dogna, lì 28/03/2018

IL TITOLARE DELLA P.O. AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA
TECNICA MANUTENTIVA

Dr.Simone Peruzzi

